

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: BVE220039S  
Denominazione: NoxidIn Antiruggine

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Prodotto verniciante

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Pittura/Rivestimento	-	✓	✓

#### Usi Sconsigliati

Tutti gli usi diversi dalla pitturazione in edilizia.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CROMOLOGY ITALIA SPA  
Indirizzo: Sede Legale: Via IV Novembre, 4  
Località e Stato: 55016 Porcari LU  
ITALY  
tel. 199119955 (+39)05832424  
fax 199119977

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: info-sds@cromology.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CROMOLOGY ITALIA SPA

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di  
Informazione Tossicologica - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02  
66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni  
di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII -  
Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale  
Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico  
Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico  
Umberto I - Roma); Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726  
(CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia  
0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro  
Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955 (+39)05832424  
dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

## Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3 H226  
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 H336  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412

Liquido e vapori infiammabili.  
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

## Pittogrammi di pericolo:



## Avvertenze:

Attenzione

## Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
EUH208 Contiene:  
2-BUTANONOSSIMA  
Può provocare una reazione allergica.

## Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P260 Non respirare i vapori.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P501 Smaltire il recipiente/il prodotto in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

## VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 500 (2010)

VOC del prodotto : 500,00

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione                      Conc. %                      Classificazione 1272/2008 (CLP)

**IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**

CE            919-857-5            21 - 25                      Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota P  
Nr. Reg.    01-2119463258-33-XXXX

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

CAS            107-98-2            0,8 - 1,1                      Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336  
CE            203-539-1  
INDEX       603-064-00-3  
Nr. Reg.    01-2119457435-35-XXXX

**2-BUTANONOSSIMA**

CAS            96-29-7            0,4 - 0,7                      Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317  
CE            202-496-6  
INDEX       616-014-00-0  
Nr. Reg.    01-2119539477-28-XXXX

**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

CE            918-668-5            0,4 - 0,7                      Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota P  
Nr. Reg.    01-2119455851-35-XXXX

**ZINCO OSSIDO**

CAS            1314-13-2            0,4 - 0,7                      Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1  
CE            215-222-5  
INDEX       030-013-00-7  
Nr. Reg.    01-2119463881-32-XXXX

**IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**

CE            918-481-9            0,4 - 0,7                      Asp. Tox. 1 H304, EUH066  
Nr. Reg.    01-2119457273-39-XXXX

**ETILBENZENE**

CAS            100-41-4            0,00 - 0,1                      Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373  
CE            202-849-4  
INDEX       601-023-00-4  
Nr. Reg.    01-2119489370-35-XXXX

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE**

CAS            108-65-6            0,00 - 0,3                      Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336  
CE            203-603-9  
INDEX       607-195-00-7  
Nr. Reg.    01-2119475791-29-XXXX

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Informazioni non disponibili

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

#### SEZIONE 5. Misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

###### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

###### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

###### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

###### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

###### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

#### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale** ... / >>

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR		
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18

PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
	TLV (ACGIH)	
	TLV (ACGIH02)	
	TLV (CEFIC)	
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

**IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV (CEFIC)		1.200	197		
VLE VAPEUR\$RA		1.500			
VME VAPEUR\$RA		1.000			

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				125 mg/kg				
Inalazione				900 mg/mc				871 mg/mc
Dermica				125 mg/kg				208 mg/kg

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

**ZINCO OSSIDO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m <sup>3</sup> ppm	STEL/15min mg/m <sup>3</sup> ppm
TLV-ACGIH		2	10
MAK	DEU	1	1
VLA	ESP	2	10
VLEP	FRA	5	
TLV	GRC	5	10
MAC	NLD	5	
TLV	ROU	5	10

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per i microorganismi STP	52	mg/mc
Valore di riferimento in acqua dolce	117,7	mg/mc
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	117,8	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	6,1	mg/m <sup>3</sup>
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	56,5	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35,6	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		VND		0,83 mg/kg p.c.		VND		VND
Inalazione		VND		2,5 mg/mc		VND		5 mg/mc
Dermica		VND		83 mg/kg p.c.		VND		83 mg/kg p.c.

**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m <sup>3</sup> ppm	STEL/15min mg/m <sup>3</sup> ppm
TLV (ACGIH02)		100	19
VME VAPEURBRA		150	

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11 mg/kg				
Inalazione				32 mg/mc				150 mg/mc
Dermica				11 mg/kg				25 mg/kg

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

**BIOSSIDO DI TITANIO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm
TLV-ACGIH		10			
VLA	ESP	10			
VLEP	FRA	10			
WEL	GBR	4			
TLV	GRC		10		
TLV	ROU	10		15	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/kg
Valore di riferimento in acqua dolce	>1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	>1.000	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	0,127	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	>100	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	>100	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				700				
				mg/kg p.c.				

Inalazione 10  
mg/mc

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	
TLV	GRC	275	50	550	100	
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
OEL	NLD	550				
VLE	PRT	275	50	550	100	PELLE
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	0,0635	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			33 mg/m <sup>3</sup>		550 mg/m <sup>3</sup>			275 mg/m <sup>3</sup>
Dermica								796 mg/m <sup>3</sup>

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

**1-METOSSI-2-PROPANOLO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
TLV-ACGIH		184	50	368	100	
AGW	DEU	370	100	740	200	
MAK	DEU	370	100	740	200	
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE
VLEP	FRA	188	50	375	10	PELLE
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
TLV	GRC	360	100	1.080	300	
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
OEL	NLD	375		563		PELLE
VLE	PRT	375	100	568	150	
TLV	ROU	375	100	568	150	PELLE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	52,3	mg/kg p.c.
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5,2	mg/kg p.c.
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4,59	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	100	mg/l

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,3 mg/kg p.c.				
Inalazione				43,9 mg/m <sup>3</sup>	553,5 mg/m <sup>3</sup>			369 mg/mc
Dermica				18,1 mg/kg p.c.				50,6 mg/kg p.c.

**2-BUTANONOSSIMA**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
AGW	DEU	1	0,3	8	2,4	PELLE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,77	mg/l
--	------	------

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			2 mg/m <sup>3</sup>	2,7 mg/m <sup>3</sup>				9 mg/m <sup>3</sup>
Dermica		1,5 mg/kg		0,78 mg/kg				1,3 mg/kg

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

**CALCIO CARBONATO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m <sup>3</sup> ppm	STEL/15min mg/m <sup>3</sup> ppm
TLV-ACGIH		10	
VLA	ESP	10	
WEL	GBR	4	
MAC	NLD	10	

**PIGMENT RED 101**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m <sup>3</sup> ppm	STEL/15min mg/m <sup>3</sup> ppm
TLV-ACGIH		5	
MAK	DEU	1,5	
VLA	ESP	5	
VLEP	FRA	5	
WEL	GBR	4	
TLV	GRC	10	10
MAC	NLD	10	

**OSSIDO DI FERRO GIALLO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m <sup>3</sup> ppm	STEL/15min mg/m <sup>3</sup> ppm
TLV-ACGIH		5	
MAK	DEU	1,5	
VLA	ESP	5	
VLEP	FRA	5	
WEL	GBR	4	
TLV	GRC	10	10
MAC	NLD	10	

**IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m <sup>3</sup> ppm	STEL/15min mg/m <sup>3</sup> ppm
TLV (ACGIH)		1.200	184
VLE VAPEURS	FRA	1.500	

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

**ETILBENZENE**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
TLV-ACGIH		87	20			
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
TLV	GRC	435	100	545	125	
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
OEL	NLD	215		430		PELLE
VLE	PRT	442	100	884	200	PELLE
TLV	ROU	442	100	884	200	PELLE

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Si consigliano guanti in nitrile minimo 0,38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con prestazioni ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo con un tempo minimo di permeabilità a 480 minuti.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido viscoso
Colore	Vari
Odore	Leggero, di idrocarburi
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	41 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	0,3 kPa 20°C (Idroc. C9-C11)
Densità di vapore	>1
Densità relativa	1,350 20°C
Solubilità	In acqua trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	>60s (Cup 6 ISO 2431)
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

**9.2. Altre informazioni**

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 500,00 g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**1-METOSSI-2-PROPANOLO**

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**2-BUTANONOSSIMA**

Si decompone per effetto del calore.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

2-BUTANONOSSIMA

Reagisce violentemente con: agenti ossidanti forti, acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

2-BUTANONOSSIMA

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

2-BUTANONOSSIMA

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

**ETILBENZENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

**1-METOSSI-2-PROPANOLO**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

**TOSSICITÀ ACUTA**

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: >20 mg/l

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: >2.000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: >2.000 mg/kg

IDROCARBURI,	C9-C11,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	<2%	AROMATICI
LD50 (Orale)	>5.000 mg/kg	Rat				
LD50 (Cutanea)	>5.000 mg/kg	Rabbit				
LC50 (Inalazione)	>5.000 mg/m <sup>3</sup> (8h/hs)	Rat				

IDROCARBURI,	C10-C13,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	<2%	AROMATICI
LD50 (Orale)	>5.000 mg/kg	rat				
LD50 (Cutanea)	>2.000 mg/kg	rat				

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

LD50 (Orale)	>3.000 mg/kg bw rat OECD 401
LD50 (Cutanea)	>3.160 mg/kg bw rabbit OECD 402
LC50 (Inalazione)	>6.193 mg/m <sup>3</sup> rat OECD 403

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

LD50 (Orale)	8.530 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	>5.000 mg/kg Rat

**ETILBENZENE**

LD50 (Orale)	3.500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	15.354 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	17,2 mg/l/4h Rat

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

LD50 (Orale)	5.300 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	13.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	54,6 mg/l/4h Rat

**2-BUTANONOSSIMA**

LD50 (Orale)	2.400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	>1.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	20 mg/l/4h Rat

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene:

**2-BUTANONOSSIMA****MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Può provocare sonnolenza o vertigini

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Viscosità: >60s (Cup 6 ISO 2431), esclude H304

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI  
 LC50 - Pesci >1.000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss  
 EC50 - Crostacei >1.000 mg/l/48h Daphnia magna  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche >1.000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI  
 LC50 - Pesci >1.000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss OECD 203  
 EC50 - Crostacei >1.000 mg/l/48h Daphnia magna OECD 202  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche >1.000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata OECD 201

ZINCO OSSIDO

LC50 - Pesci 1,1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss  
 EC50 - Crostacei 1,7 mg/l/48h Daphnia magna  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,14 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata  
 NOEC Cronica Pesci 0,53 0000000000  
 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,024 0000000000

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LC50 - Pesci 9,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss OECD 203  
 EC50 - Crostacei 3,2 mg/l/48h Daphnia magna OECD 202  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,9 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Idrocarburi, C9, aromatici: Facilmente biodegradabili (78% dopo 28 giorni, OECD 301F).

ZINCO OSSIDO

Solubilità in acqua 2,9 mg/l  
 Degradabilità: dato non disponibile

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSJETILE**

Solubilità in acqua >10.000 mg/l

Rapidamente degradabile

**ETILBENZENE**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**1-METOSSII-2-PROPANOLO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**2-BUTANONOSSIMA**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Inerentemente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

**ZINCO OSSIDO**

BCF >175

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSJETILE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

**ETILBENZENE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

**1-METOSSII-2-PROPANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

**2-BUTANONOSSIMA**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,63

BCF 0,5

**12.4. Mobilità nel suolo**

**2-BUTANONOSSIMA**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,55

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento** ... / >>

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, non è sottoposto alle disposizioni ADR secondo quanto previsto al 2.2.3.1.5.

Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 30 litri, non è sottoposto agli obblighi di marcatura, etichettatura e prova degli imballaggi ai sensi del 2.3.2.5 dell'IMDG CODE.

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: Pitture o materie simili alle pitture  
IMDG: Paint or paint related material  
IATA: Paint or paint related material

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	Istruzioni Imballo: 366
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 355
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	
	Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

1-METOSI-2-PROPANOLO

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Carc. 2</b>	Cancerogenicità, categoria 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
<b>EUH208</b>	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/08/09/10/11/12/14/15